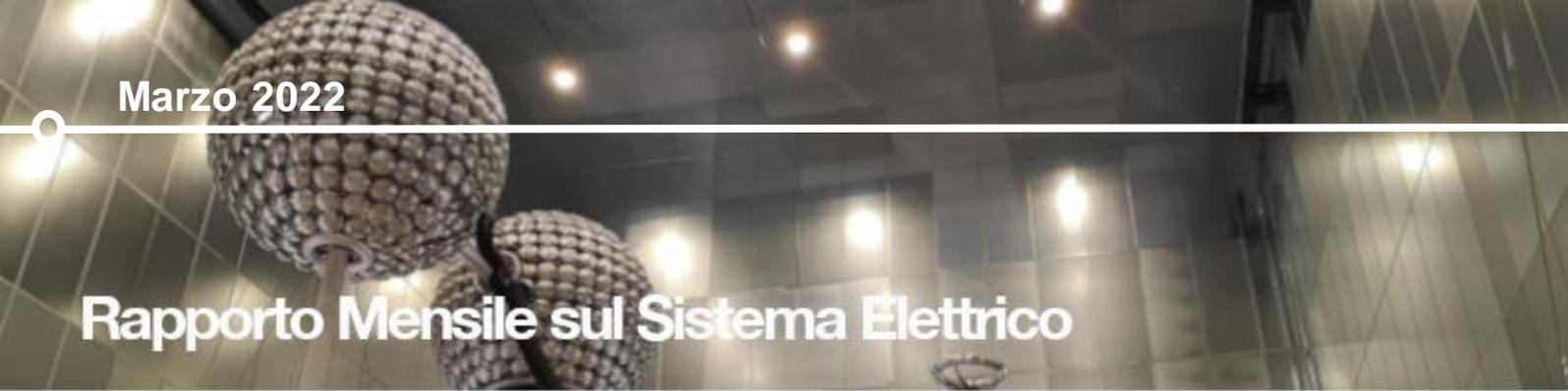


Marzo 2022

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico



Marzo 2022

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

01 Bilanci pag. 5

Nel mese di marzo, la richiesta di energia elettrica è stata di 27.343 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+3,5%) e in forte aumento rispetto al valore di marzo 2020 (+15,4%). Si registra altresì una riduzione del saldo estero (-18,4%) rispetto allo stesso mese del 2021. Nel 2022 la richiesta di energia elettrica (80.310 GWh) risulta in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 (+2,6%) e rispetto al progressivo 2020 (+4,7%).

Il valore della domanda è stato ottenuto lo stesso numero di giorni lavorativi (23) ed una temperatura media inferiore di 0,7°C. Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura porta la variazione a +2,7%. La variazione tendenziale di marzo 2022 (rispetto a marzo 2021) dell'indice dei consumi elettrici industriali risulta in aumento dello 0,3% con dati grezzi.

Nel mese di marzo 2022, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 58,6% della produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 28,7% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero. Nel mese di marzo, la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili è in riduzione (-16,0%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In particolare, si registra un aumento della produzione eolica (+10,2%), una lieve riduzione della produzione solare (-3,5%) e una forte riduzione della produzione idroelettrica rinnovabile (-51,4%).



02 Sistema Elettrico pag. 13

Il controvalore dei programmi in prelievo sul MGP a marzo è pari a circa 7,8 €Mld, in crescita del 54% rispetto al mese precedente ed in crescita del 417% rispetto a marzo 2021.

A marzo il differenziale tra prezzi a salire e scendere in MSD è pari a 204 €/MWh, in aumento rispetto al mese precedente del 71% e rispetto a marzo 2021 del 27%. I volumi complessivi sono in riduzione rispetto al mese precedente (-4%).

A marzo il differenziale tra prezzi a salire e scendere in MB è pari a 219 €/MWh, in aumento rispetto al mese precedente (181 €/MWh, +21%) e in aumento rispetto a marzo 2021 (124 €/MWh; +77%). I volumi complessivi sono in aumento rispetto al mese precedente (+6%).



03 Mercato Elettrico pag. 16





Marzo 2022

Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico

Sintesi mensile e nota congiunturale

Nel mese di marzo, la richiesta di energia elettrica è stata di 27.343 GWh, in aumento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+3,5%) e in forte aumento rispetto al valore di marzo 2020 (+15,4%). Si registra altresì una riduzione del saldo estero (-18,4%) rispetto allo stesso mese del 2021.

Nel 2022 la richiesta di energia elettrica (80.310 GWh) risulta in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021 (+2,6%) e rispetto al progressivo 2020 (+4,7%) .

Bilancio Energia

[GWh]	Marzo 2022	Marzo 2021	%22/21	Gen-Mar 22	Gen-Mar 21	%22/21
Idrica	1.651	3.190	-48,2%	5.845	10.471	-44,2%
di cui Pompaggio in produzione ⁽²⁾	181	168	7,9%	463	478	-3,1%
Termica	17.652	14.489	21,8%	52.068	44.193	17,8%
di cui Biomasse	1.548	1.586	-2,4%	4.485	4.547	-1,4%
Geotermica	474	475	-0,2%	1.388	1.367	1,5%
Eolica	2.012	1.826	10,2%	6.798	6.127	11,0%
Fotovoltaica	2.331	2.415	-3,5%	5.321	4.796	10,9%
Totale produzione netta	24.120	22.395	7,7%	71.420	66.954	6,7%
di cui Produzione da FER ⁽³⁾	7.835	9.324	-16,0%	23.374	26.830	-12,9%
Importazione	3.719	4.472	-16,8%	10.825	12.937	-16,3%
Esportazione	237	207	14,5%	1.273	911	39,7%
Saldo estero	3.482	4.265	-18,4%	9.552	12.026	-20,6%
Pompaggi	259	240	7,9%	662	683	-3,1%
Richiesta di Energia elettrica ⁽¹⁾	27.343	26.420	3,5%	80.310	78.297	2,6%

(1) Richiesta di Energia Elettrica = Produzione + Saldo Estero - Consumo Pompaggio.

(2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento

(3) Produzione da FER = Idrico-Pompaggio in Produzione+Biomasse+Geotermico+Eolico+Fotovoltaico

A marzo 2022 si registra un aumento della produzione eolica (+10,2%) e termoelettrica (+21,8%) e una riduzione della produzione fotovoltaica (-3,5%) e idroelettrica (-48,2%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel 2022, si registra inoltre una variazione dell'export in aumento (+39,7%) rispetto allo stesso periodo del 2021. L'andamento della produzione totale netta nel mese di marzo è in aumento del +7,7% rispetto allo stesso mese del 2021.

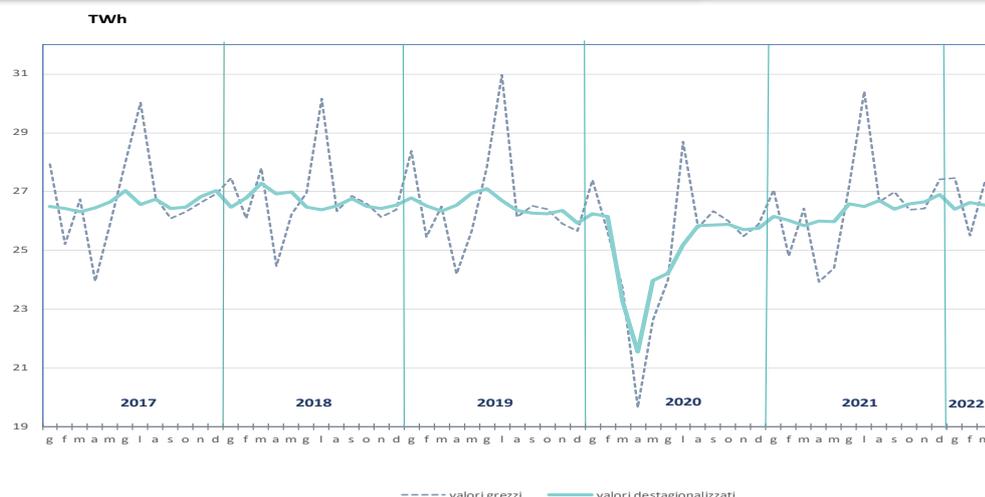
Fonte: Terna

Il valore della domanda è stato ottenuto lo stesso numero di giorni lavorativi (23) ed una temperatura media inferiore di 0,7°C. Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura porta la variazione a +2,7%.

Nel primo trimestre del 2022 la domanda è in aumento del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il dato rettificato porta la variazione a +2%.

In termini congiunturali, il valore destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura della domanda elettrica di marzo 2022 ha fatto registrare una variazione negativa dello 0,3% rispetto al mese precedente. Il primo trimestre 2022 è in diminuzione dello 0,7% rispetto al quarto trimestre 2021.

Analisi congiunturale domanda energia elettrica (TWh)



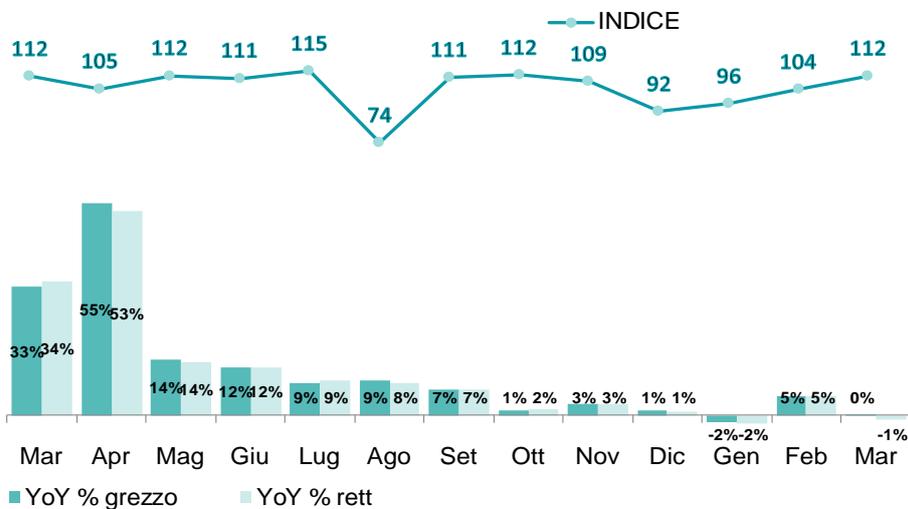
Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura, porta ad una variazione congiunturale in diminuzione dello 0,3%

Fonte: Terna

IMCEI

La variazione tendenziale di marzo 2022 (rispetto a marzo 2021) dell'indice dei consumi elettrici industriali risulta in aumento dello 0,3% con dati grezzi; con dati destagionalizzati e corretti dal calendario la variazione diventa negativa e pari a -1%. Nel primo trimestre dell'anno la variazione dell'IMCEI è in crescita dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Indice Mensile Consumi Elettrici Industriali - IMCEI (base 2015 = 100)



A marzo, la variazione dell'indice mensile dei consumi elettrici italiani risulta in aumento dello 0,3% rispetto a marzo 2021.

Fonte: Terna

In termini congiunturali, il valore destagionalizzato e corretto dagli effetti del calendario dell'indice dei consumi elettrici industriali di marzo 2022, dopo la crescita registrata a febbraio, torna a diminuire: -2,7% rispetto a febbraio 2022. Anche il primo trimestre 2022 risulta in flessione (-0,4%) rispetto al quarto trimestre 2021.

Analisi congiunturale IMCEI (base 2015 = 100)



Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario, porta ad una variazione congiunturale di marzo 2022 in diminuzione del 2,7% rispetto al mese precedente

Fonte: Terna

Composizione Fabbisogno

Nel mese di marzo 2022, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 58,6% della produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 28,7% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero.

Nel 2022, la richiesta di energia elettrica è stata di 80.310 GWh ed è stata soddisfatta al 59,0% dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 29,1% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero.

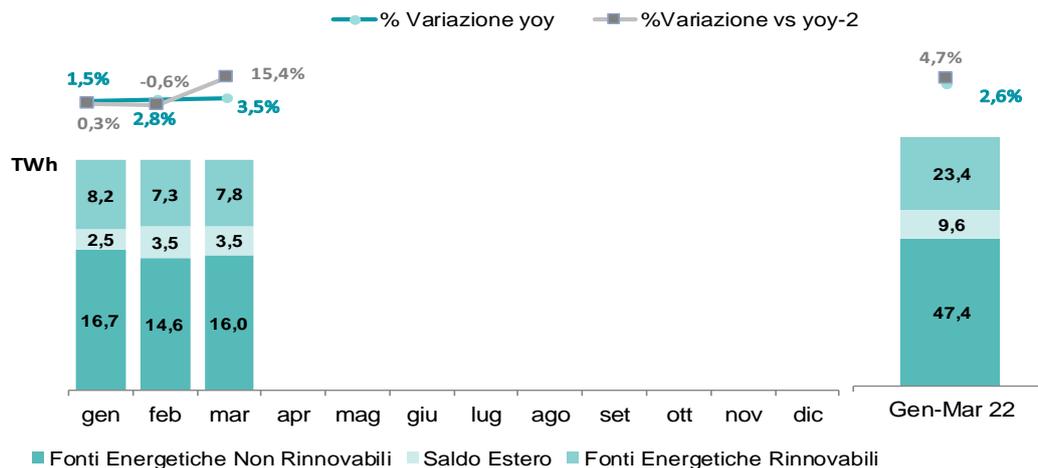
Composizione Fabbisogno



Nel mese di marzo la produzione da fonti energetiche rinnovabili è in riduzione (-16,0%) rispetto allo stesso mese del 2021.

Nel 2022 la produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili fa registrare una variazione percentuale in aumento (20,1%) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Andamento della composizione del fabbisogno 2022 e variazione con il 2021 e 2020



Nel 2022 la richiesta di energia elettrica sulla rete è in aumento rispetto al 2021 (+2,6%) e rispetto al dato progressivo del 2020 (+4,7%).

Nel 2022 la produzione energetica da fonti rinnovabili è pari 23,4 TWh in riduzione del -12,9% rispetto al 2021.

Fonte: Terna

Dettaglio FER

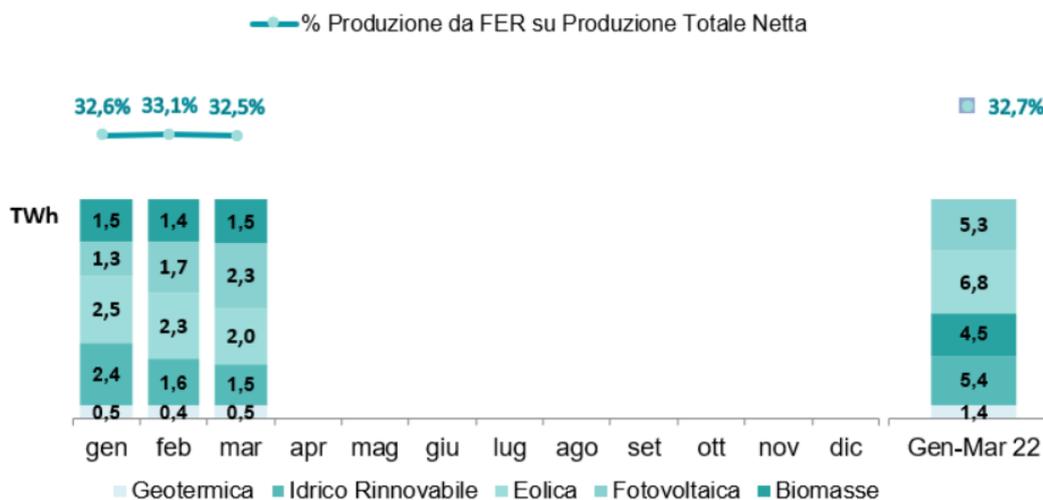
Nel mese di marzo, la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili è in riduzione (-16,0%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In particolare, si registra un aumento della produzione eolica (+10,2%), una lieve riduzione della produzione solare (-3,5%) e una forte riduzione della produzione idroelettrica rinnovabile (-51,4%).



A marzo 2022 il maggiore contributo alla produzione da fonti energetiche rinnovabili è dato dalla produzione fotovoltaica (30%) e dalla produzione eolica (26%).

Nel 2022 il maggiore contributo alla produzione da fonti energetiche rinnovabili è dato dalla produzione eolica (29%) e dalla idroelettrica rinnovabile e fotovoltaica (23%).

Andamento della produzione netta da FER nel 2022 e variazione con il 2021



Nel mese di marzo 2022 la produzione da FER ha contribuito per il 32,5% alla produzione totale netta nazionale, in riduzione rispetto lo stesso mese del 2021 (41,6%).

Nel 2022 la produzione da FER ha contribuito per il 32,7% alla produzione totale netta, in riduzione rispetto al progressivo 2021 (40,1%).

Fonte: Terna

Storico Bilanci Energetici Mensili

Nel 2022 la produzione totale netta destinata al consumo (71.420 GWh) ha soddisfatto per 88,9% la richiesta di energia elettrica nazionale (80.310 GWh).

Bilancio Mensile dell'Energia Elettrica in Italia 2022

[GWh]	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Idrica	2.474	1.720	1.651										5.845
di cui Pompaggio in Produzione ⁽²⁾	117	165	181										463
Termica	18.333	16.083	17.652										52.068
di cui Biomasse	1542	1395	1548										4.485
Geotermica	479	435	474										1.388
Eolica	2.532	2.254	2.012										6.798
Fotovoltaica	1.280	1.710	2.331										5.321
Produzione Totale Netta	25.098	22.202	24.120										71.420
di cui Produzione da RES ⁽³⁾	8.190	7.349	7.835										23.374
Import	3.183	3.923	3.719										10.825
Export	644	392	237										1.273
Saldo Estero	2.539	3.531	3.482										9.552
Pompaggi	167	236	259										662
Richiesta di Energia elettrica⁽¹⁾	27.470	25.497	27.343										80.310

Fonte: Terna

Nel 2022 la produzione totale netta risulta in aumento (+6,7%) rispetto al 2021 e la massima richiesta di energia elettrica è stata nel mese di Gennaio con 27.470 GWh.

Si riporta nel seguito l'evoluzione del bilancio mensile relativo al 2021.

Bilancio Mensile dell'Energia Elettrica in Italia 2021

[GWh]	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Idrica	3.749	3.532	3.190	3.182	4.666	5.683	5.268	4.835	3.124	3.074	2.949	3.065	46.317
di cui Pompaggio in Produzione ⁽²⁾	136	174	168	185	199	132	102	143	152	149	215	225	1.979
Termica	16.172	13.532	14.489	13.708	11.128	13.737	16.076	13.484	16.183	15.355	18.520	18.195	180.579
di cui Biomasse	1.543	1.408	1.531	1.518	1.452	1.459	1.519	1.524	1.458	1.520	1.524	1.569	18.025
Geotermica	465	427	475	459	465	456	470	463	458	472	448	468	5.526
Eolica	2.604	1.697	1.826	1.541	1.969	960	1.403	1.424	986	1.665	1.720	2.824	20.619
Fotovoltaica	914	1.467	2.415	2.425	2.998	3.003	2.944	2.928	2.343	1.788	930	913	25.068
Produzione Totale Netta	23.904	20.655	22.395	21.315	21.226	23.839	26.161	23.134	23.094	22.354	24.567	25.465	278.109
di cui Produzione da RES ⁽³⁾	9.139	8.357	9.269	8.940	11.351	11.429	11.503	11.031	8.217	8.370	7.356	8.614	113.576
Import	3.863	4.602	4.472	3.188	3.675	3.766	4.630	3.993	4.296	4.458	2.746	2.875	46.564
Export	507	197	207	311	227	225	244	275	179	227	572	600	3.771
Saldo Estero	3.356	4.405	4.265	2.877	3.448	3.541	4.386	3.718	4.117	4.231	2.174	2.275	42.793
Pompaggi	194	249	240	264	284	189	145	204	217	213	307	321	2.827
Richiesta di Energia elettrica⁽¹⁾	27.066	24.811	26.420	23.928	24.390	27.191	30.402	26.648	26.994	26.372	26.434	27.419	318.075

Fonte: Terna

Nel 2021 la massima richiesta di energia elettrica è stata nel mese di Luglio con 30.402 GWh.

(1) Richiesta di Energia Elettrica = Produzione + Saldo Estero - Consumo Pompaggio.

(2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento.

(3) Produzione da FER = Idrica-Pompaggio in Produzione+Biomasse+Geotermico+Eolico+Fotovoltaico

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali

Nel mese di marzo 2022 si evidenzia un fabbisogno in aumento al Nord (To-Mi-Ve), al Centro (Rm-Fi), sulle Isole (Pa-Ca) e al Sud (Na) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali

[GWh]	Torino	Milano	Venezia	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	Cagliari
Marzo 2022	2.758	5.978	4.324	4.196	3.826	3.895	1.629	737
Marzo 2021	2.705	5.837	4.159	3.978	3.694	3.726	1.589	732
% Marzo 22/21	2,0%	2,4%	4,0%	5,5%	3,6%	4,5%	2,5%	0,7%
Progressivo 2022	8.106	17.549	12.644	12.276	11.176	11.576	4.807	2.176
Progressivo 2021	8.040	17.281	12.187	11.859	10.937	11.241	4.555	2.197
% Progressivo 22/21	0,8%	1,6%	3,7%	3,5%	2,2%	3,0%	5,5%	-1,0%

Nel 2022 la variazione percentuale yoy del fabbisogno è pari al +2,1% in zona Nord, al +2,9% al Centro, +3,0% al Sud e +3,4% sulle Isole.

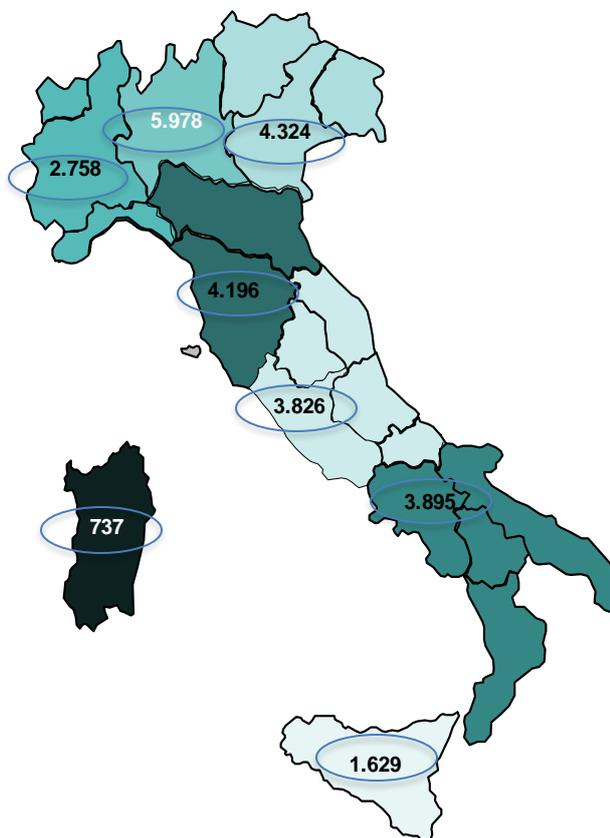
Fonte: Terna

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali – Rappresentazione territoriale

[GWh]

Le regioni sono accorpate in cluster in base a logiche di produzione e consumo:

- TORINO: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
- MILANO: Lombardia (*)
- VENEZIA: Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige
- FIRENZE: Emilia Romagna (*) - Toscana
- ROMA: Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise - Marche
- NAPOLI: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria
- PALERMO: Sicilia
- CAGLIARI: Sardegna



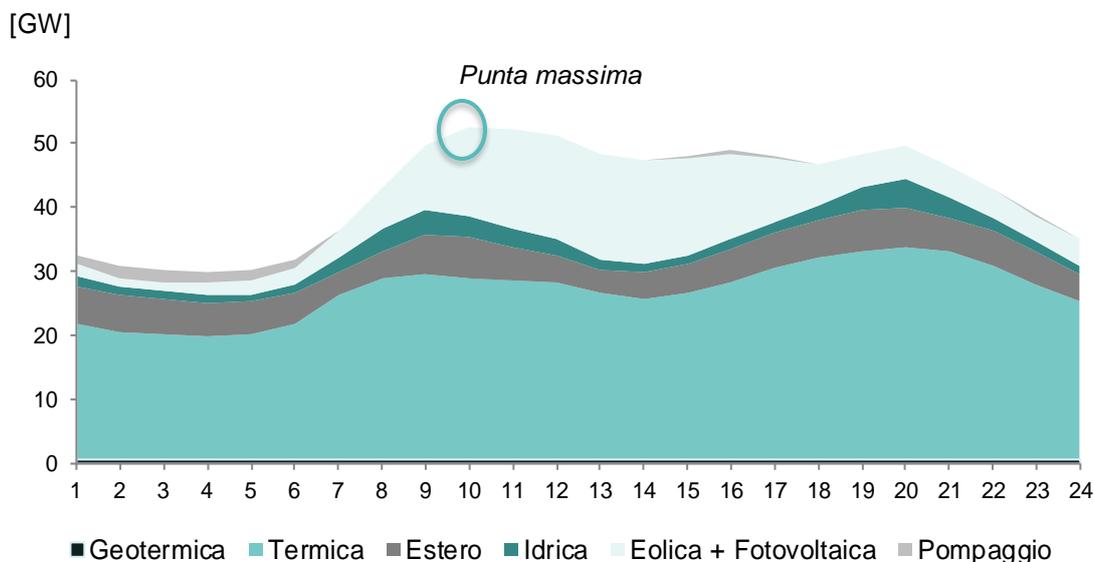
Fonte: Terna

(*) In queste due regioni i confini geografici non corrispondono ai confini elettrici. La regione Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna.

Punta in Potenza

Nel mese di marzo 2022 la punta in potenza è stata registrata il giorno **martedì 8 marzo 09:00-10:00** ed è risultato pari a 52.400 MW (+9,0% yoy). Di seguito è riportato il diagramma orario di fabbisogno, relativo al giorno di punta.

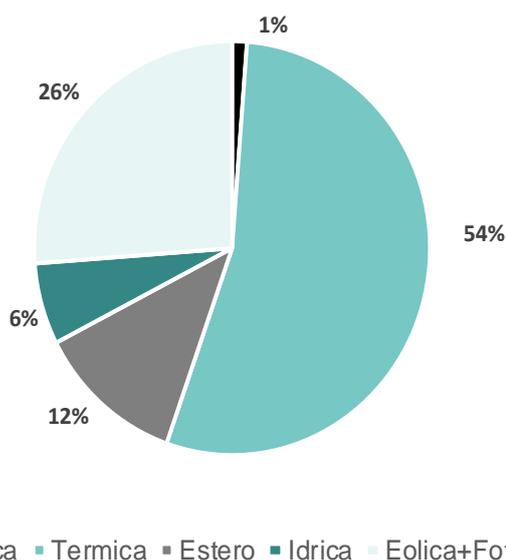
Punta in Potenza



Alla punta, il contributo da produzione termica è pari a 28.384 MW, in aumento +9,1% rispetto al contributo del termico alla punta di marzo 2021 (26.009 MW).

Fonte: Terna

Copertura del fabbisogno – 08 Marzo 2022 09:00-10:00



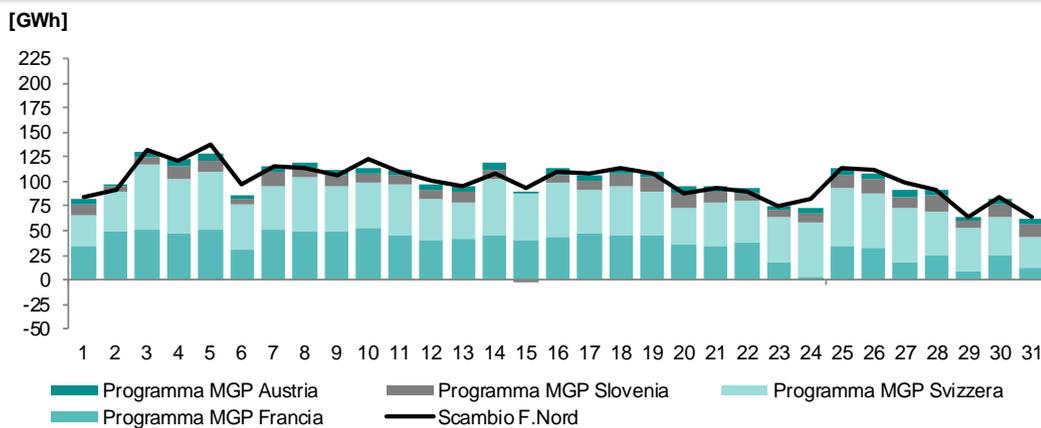
Alla punta, la produzione da fonti rinnovabili ha contribuito alla copertura del fabbisogno per il 34%, la produzione termica per il 54% e la restante parte il saldo estero. La produzione Eolica+Fotovoltaica fa registrare un aumento (+18,1%) rispetto alla medesima produzione registrata alla punta di marzo 2021.

Fonte: Terna

Scambio Netto Estero – Marzo 2022

Nel mese di marzo si evidenzia una buona saturazione su tutta la frontiera Nord.

Saldo Scambio Netto Estero sulla frontiera Nord



Nel mese di marzo 2022 si registra un import in riduzione yoy (-16,8%) e pari a 3.719 GWh e un export in aumento yoy (+14,5%) e pari a 237 GWh.

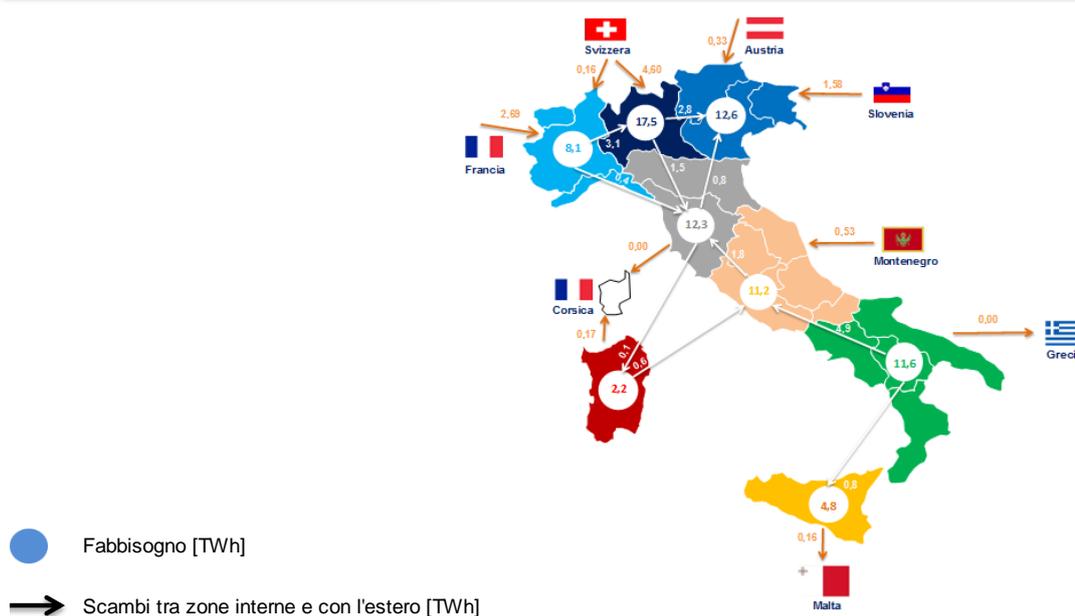
Fonte: Terna

Saldo Movimenti Fisici di Energia – Progressivo Annuo

Il saldo movimenti fisici di energia evidenzia essenzialmente i flussi di energia scambiati tra le varie aree individuate sul sistema elettrico italiano.

Il collegamento a 380kV tra Sicilia e Continente, assicura la gestione in sicurezza del sistema elettrico in Sicilia e in Calabria.

Mappa Saldo Movimenti Fisici di Energia



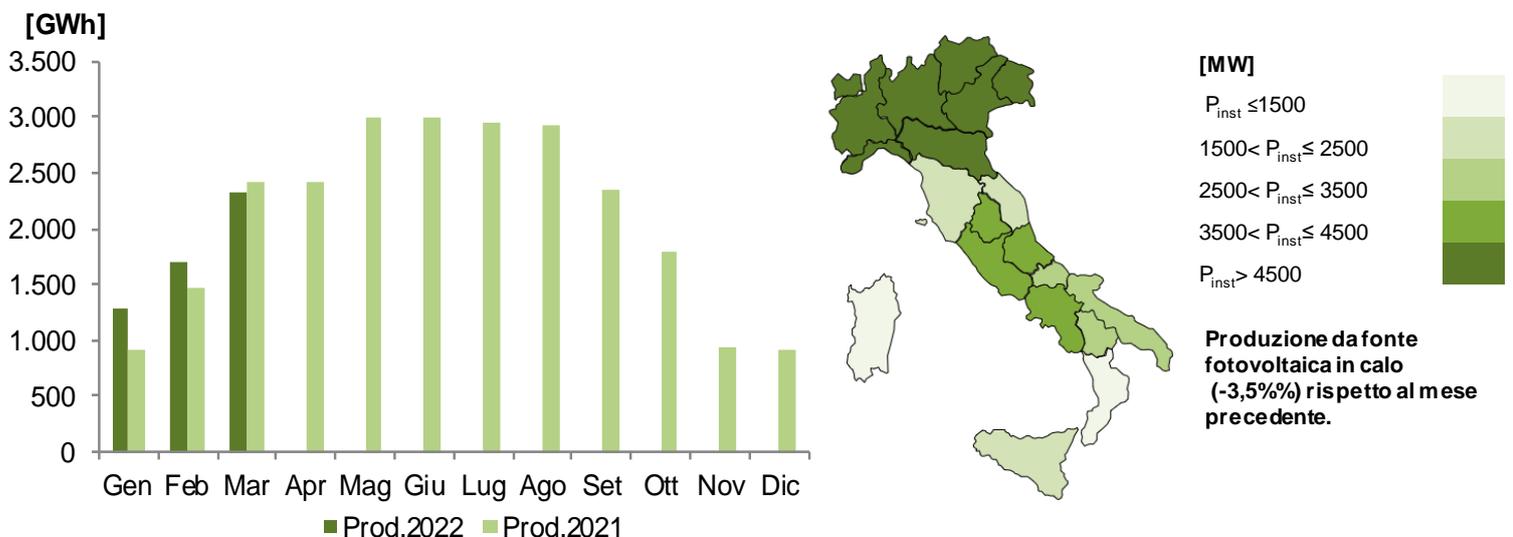
Nel 2022 si registra uno scambio netto dalla zona Nord verso l'Emilia Romagna e Toscana pari a circa 1,1 TWh. Il Continente registra uno scambio netto verso la Sicilia pari a 0,8TWh.

Fonte: Terna

Produzione e consistenza installata

L'energia prodotta da fonte fotovoltaica nel mese di marzo 2022 si attesta a 2.331 GWh in diminuzione rispetto al mese precedente (-84 GWh). Il dato progressivo annuo è in aumento rispetto all'anno precedente (+10,9%).

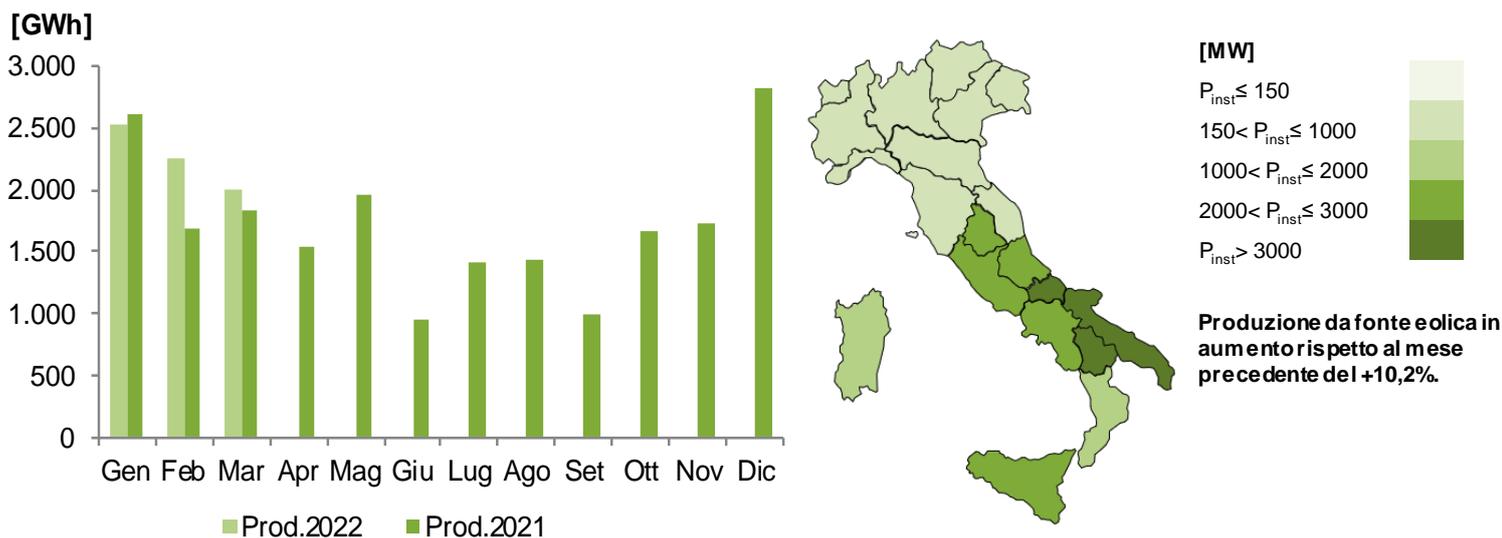
Produzione Fotovoltaica e Consistenza



Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte eolica nel mese di marzo 2022 si attesta a 2.012 GWh in aumento rispetto al mese precedente di 186 GWh. Il dato progressivo annuo è in aumento rispetto all'anno precedente (+11,0%).

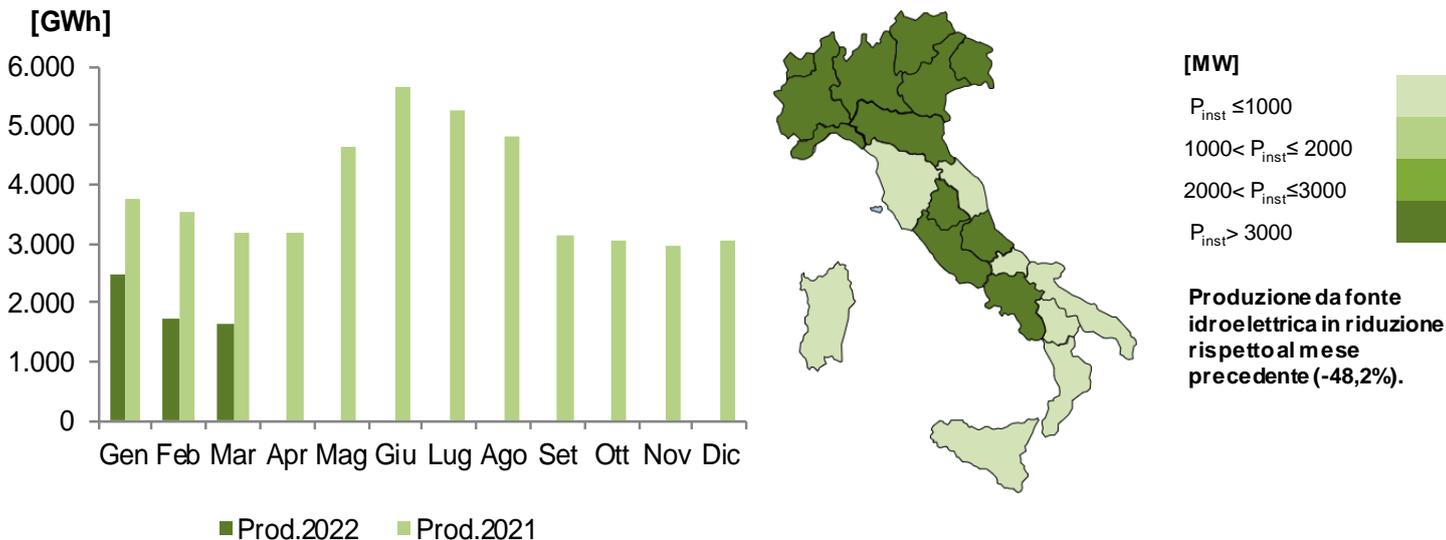
Produzione Eolica e Consistenza



Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte idroelettrica (impianti a bacino, serbatoio e acqua fluente) nel mese di marzo 2022 si attesta a 1.651 GWh in riduzione rispetto al mese precedente (-1539 GWh). Il dato progressivo annuo è in riduzione (-44,2%) rispetto all'anno precedente.

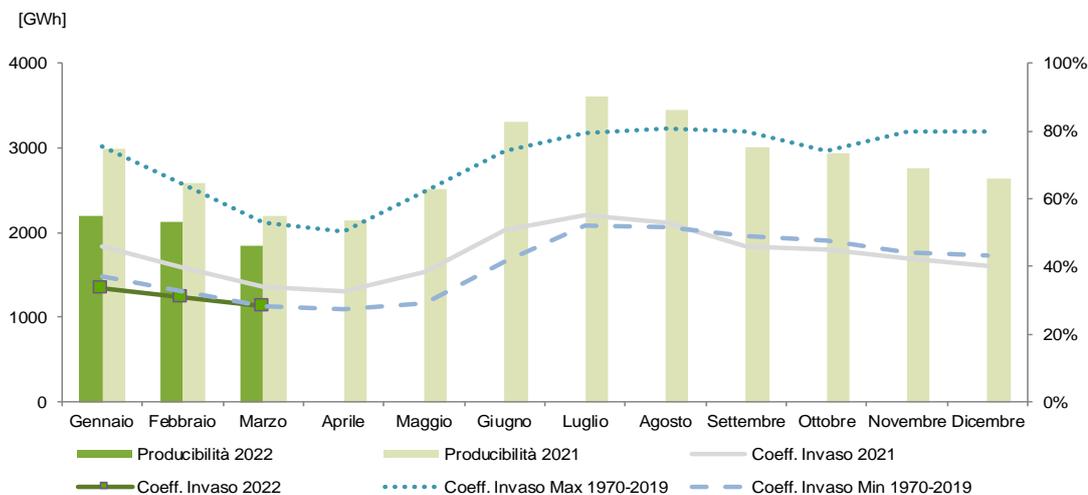
Produzione Idroelettrica e Consistenza



Fonte: Terna

La producibilità idroelettrica nel mese di marzo è in riduzione (-16,1%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Producibilità Idroelettrica e Percentuale di Invaso



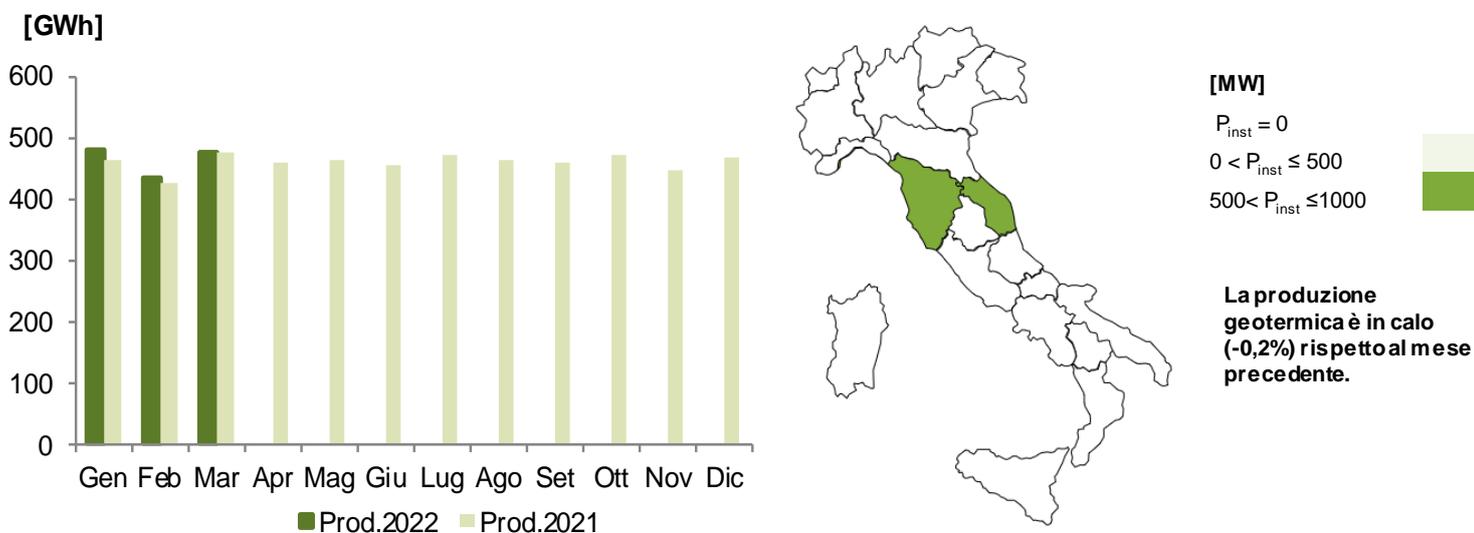
Nel mese di marzo 2022, considerando l'aggregato Italia, la percentuale di invaso massima risulta essere pari al 28,4% in riduzione rispetto allo stesso mese del 2021 (33,8%).

Invasi dei serbatoi		NORD	CENTRO SUD	ISOLE	TOTALE
Mar 22	[GWh]	700	877	274	1.850
	% (Invaso / Invaso Massimo)	16,2%	48,3%	71,9%	28,4%
Mar 21	[GWh]	881	1.091	234	2.205
	% (Invaso / Invaso Massimo)	20,4%	60,2%	61,3%	33,8%

Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte geotermica nel mese di marzo 2022 si attesta a 474 GWh in calo rispetto al mese precedente di 1 GWh. Il dato progressivo annuo è in aumento (+1,5%) rispetto all'anno precedente.

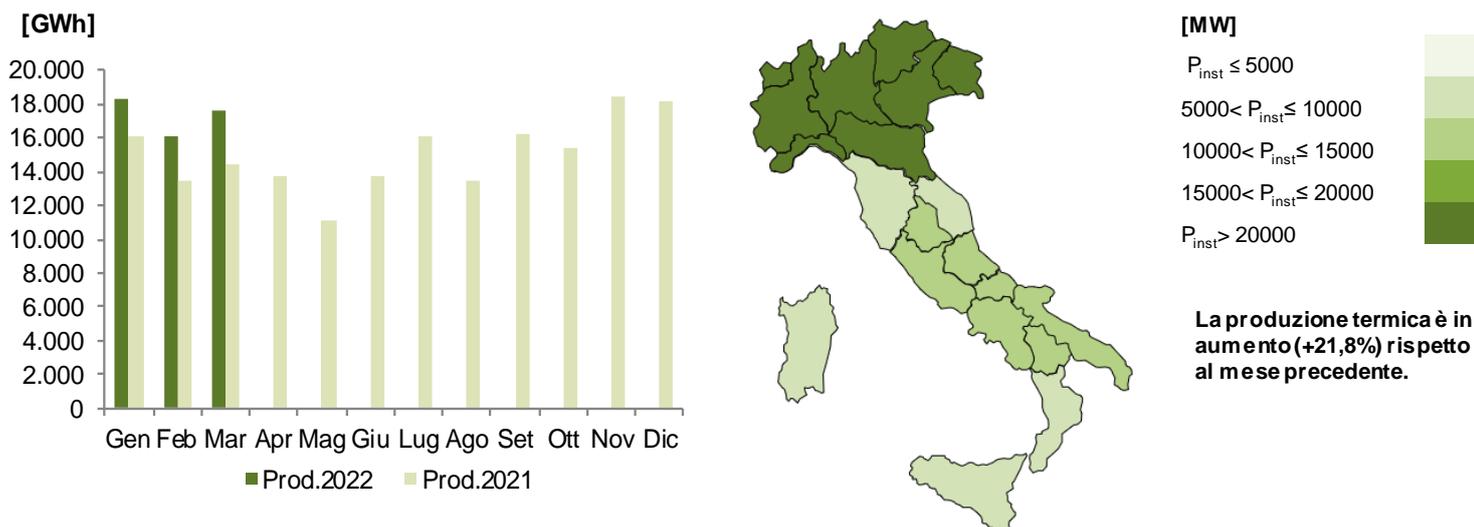
Produzione Geotermica e Consistenza



Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte termica nel mese di marzo 2022 si attesta a 17.652 GWh in aumento rispetto al mese precedente di 3.163 GWh. Il dato progressivo annuo è in aumento (+17,8%) rispetto all'anno precedente.

Produzione Termica e Consistenza



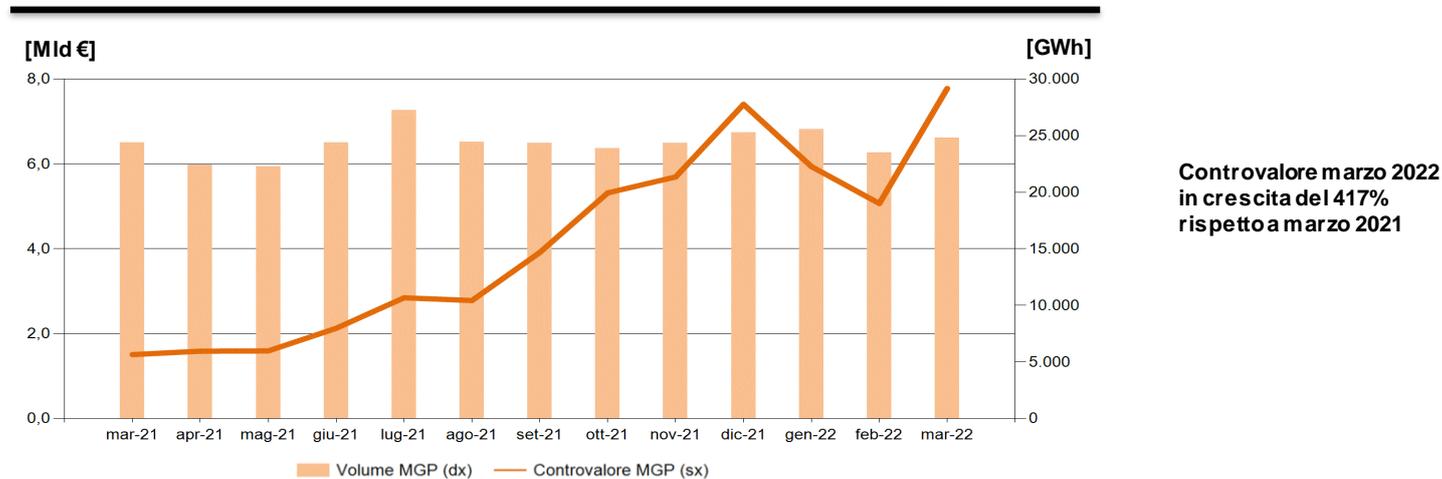
Fonte: Terna

Mercato del Giorno Prima

Il controvalore dei programmi in prelievo sul MGP a marzo è pari a circa 7,8 €Mld, in crescita del 54% rispetto al mese precedente ed in crescita del 417% rispetto a marzo 2021.

L'aumento rispetto a febbraio è dovuto ad una crescita sia del PUN medio sia della domanda, mentre l'aumento rispetto all'anno precedente è attribuibile ad una crescita del PUN medio passato da 60,4 €/MWh (marzo 2021) a 308,1 €/MWh (marzo 2022).

Controvalore e volumi MGP



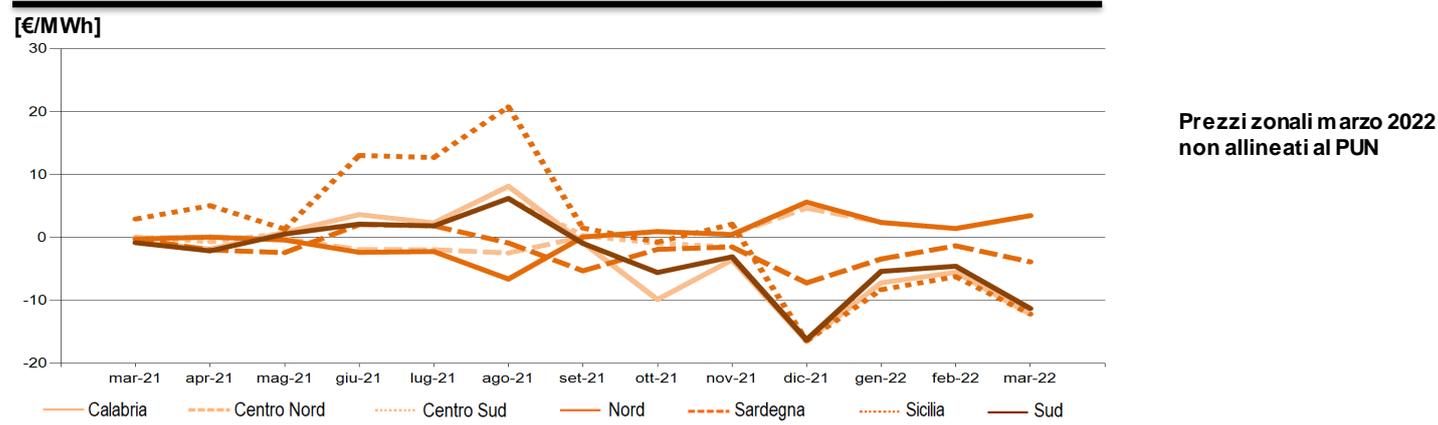
Controvalore marzo 2022 in crescita del 417% rispetto a marzo 2021

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Nel mese di marzo i prezzi zionali risultano non allineati rispetto al PUN. In particolare le zone Sud, Calabria e Sicilia registrano un differenziale medio di -11,9 €/MWh, le zone Centro-Sud e Sardegna un differenziale medio di -3,9 €/MWh e le zone Nord e Centro-Nord un differenziale medio di circa +3,5 €/MWh.

Rispetto a marzo 2021 il prezzo della zona Nord ha registrato un aumento medio pari a 251,4 €/MWh, mentre per le altre zone si è avuto un aumento medio pari a 240,8 €/MWh.

Differenziale rispetto al PUN



Prezzi zionali marzo 2022 non allineati al PUN

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Il differenziale tra i prezzi di picco e fuori picco a marzo è mediamente pari a 7,8 €/MWh per le zone Calabria, Sud e Sicilia, pari a 23,5 €/MWh per la zona Centro-Sud e Sardegna e mediamente pari a 35,8 €/MWh per le zone Nord e Centro-Nord.

Il differenziale tra i prezzi di picco e fuori picco a febbraio è stato mediamente pari a 14,3 €/MWh per le zone Calabria, Sud e Sicilia, pari a 23,1 €/MWh per la zona Centro-Sud e Sardegna e mediamente pari a 28,4 €/MWh per le zone Nord e Centro-Nord.

PUN e prezzi zionali MGP [€/MWh]

€/MWh	PUN	Nord	Centro-Nord	Centro-Sud	Sud	Sicilia	Sardegna	Calabria
Media	308,1	311,5	311,5	304,2	296,8	295,9	304,2	295,9
yoy	247,7	251,4	251,2	243,7	237,2	232,6	244	236,2
Δ vs PUN	-	3,5	3,5	-3,9	-11,3	-12,2	-3,9	-12,2
Δ vs PUN 2015	-	-0,3	-0,1	0,1	-0,8	2,9	-0,2	-0,7
Picco	326,8	334	334	319	302,1	300,6	319	300,5
Fuori picco	297	298,2	298,2	295,4	293,6	293,1	295,4	293,1
Δ Picco vs Fuori Picco	29,8	35,8	35,8	23,5	8,5	7,4	23,5	7,4
Minimo	94	94	94	94	94	94	94	94
Massimo	688,6	700	700	700	625	625	700	625

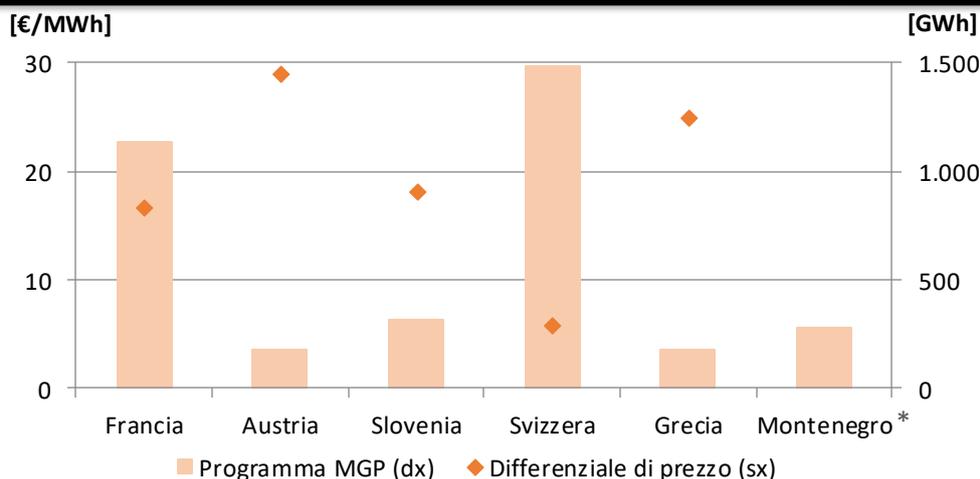
Differenziale picco-fuori picco in riduzione rispetto al mese precedente in tutte le zone.

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Nel mese di marzo si registra un aumento, rispetto al mese precedente, del differenziale di prezzo con Svizzera, Grecia e Slovenia, mentre si registra una riduzione con la Francia e Austria.

L'import complessivo è di 3,8 TWh, con Francia e Svizzera che rappresentano rispettivamente il 41% e il 31% del totale. L'export complessivo è pari a 0,3 TWh, di cui la Svizzera rappresenta il 37%, la Grecia il 19%.

Spread prezzi borse estere e programmi netti MGP



Import netto sulla frontiera Nord pari a 3,1 TWh

Fonte: Elaborazioni Terna

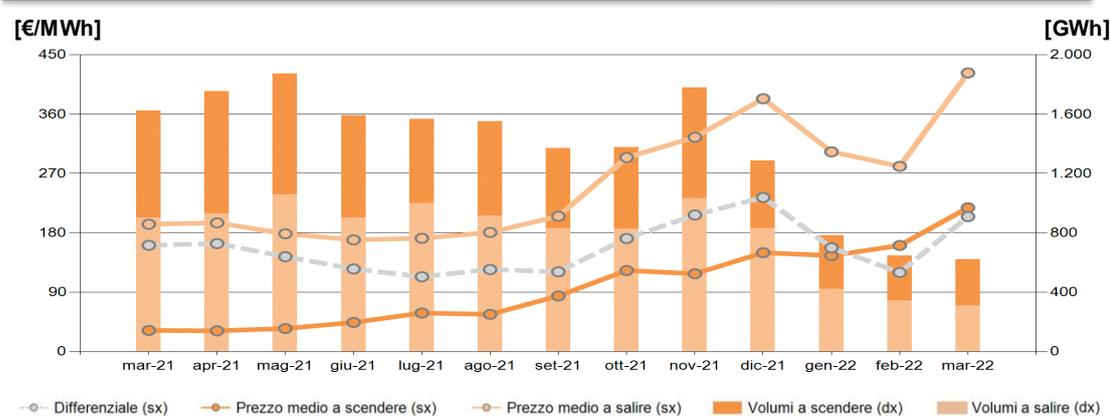
*Per il Montenegro non viene rappresentato alcuno spread in quanto non è presente una borsa elettrica.

Mercato Servizi di Dispacciamento ex ante

A marzo il differenziale tra prezzi a salire e scendere è pari a 204 €/MWh, in aumento rispetto al mese precedente del 71% e rispetto a marzo 2021 del 27%.

I volumi complessivi sono in riduzione rispetto al mese precedente (-4%), in particolare le movimentazioni a salire sono diminuite del 9% e quelle a scendere sono aumentate del 3%. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le movimentazioni a salire risultano ridotte del 66% e quelle a scendere risultano ridotte del 57%.

Prezzi e volumi MSD ex ante

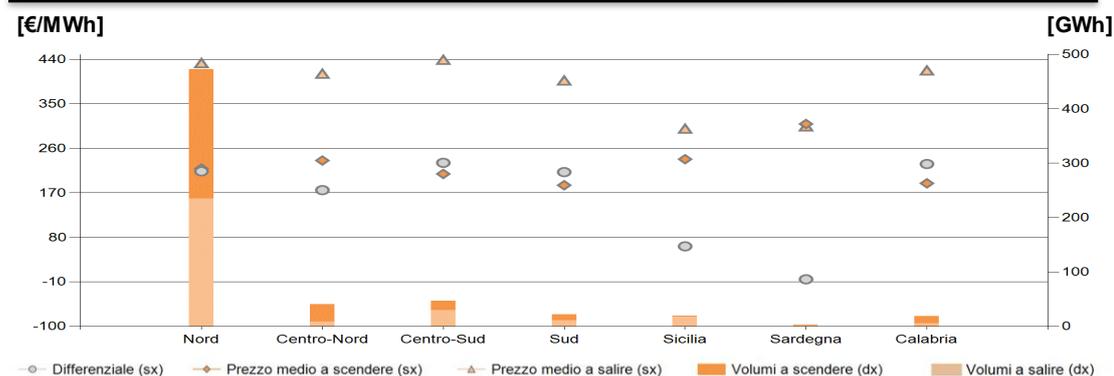


Prezzo medio a salire a marzo 2022 pari a 422 €/MWh
 Prezzo medio a scendere a marzo 2022 pari a 218 €/MWh

Fonte: Terna

La zona di mercato caratterizzata dal differenziale più elevato (231 €/MWh) è Centro-Sud. Tale differenziale ha registrato un aumento rispetto al mese precedente del 58% dovuto ad un aumento del prezzo medio a salire del 44% (da 305 €/MWh di febbraio a 439 €/MWh di marzo) e ad un aumento del prezzo medio a scendere del 31% (da 159 €/MWh di febbraio a 208 €/MWh di marzo).

Prezzi e volumi MSD ex ante per zona di mercato



Centro-Sud: zona con il differenziale di prezzo più elevato
 Nord: zona con i maggiori volumi i movimentati

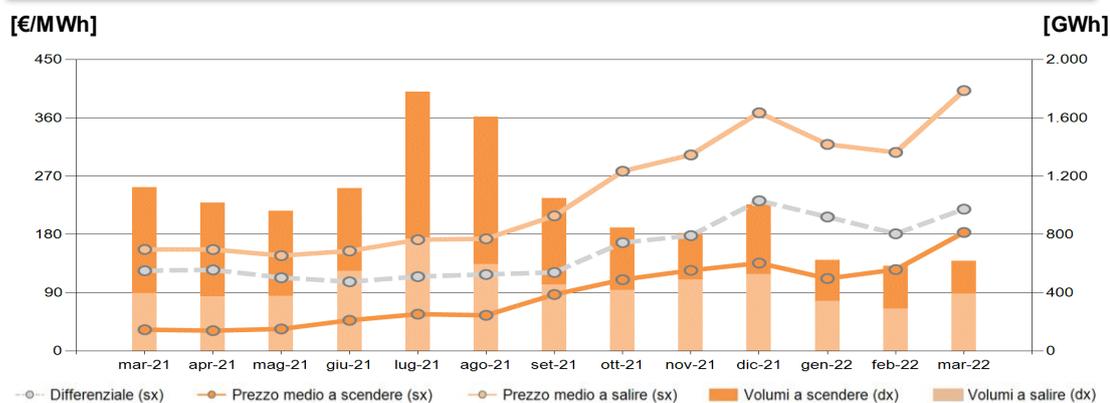
Fonte: Terna

Mercato di Bilanciamento

A marzo il differenziale tra prezzi a salire e scendere è pari a 219 €/MWh, in aumento rispetto al mese precedente (181 €/MWh, +21%) e in aumento rispetto a marzo 2021 (124 €/MWh; +77%).

I volumi complessivi sono in aumento rispetto al mese precedente (+6%), in particolare le movimentazioni a salire sono aumentate del 35% e quelle a scendere sono diminuite del 22%. Rispetto a marzo 2021, le movimentazioni a salire si sono ridotte del 1% e le movimentazioni a scendere del 69%.

Prezzi e volumi MB

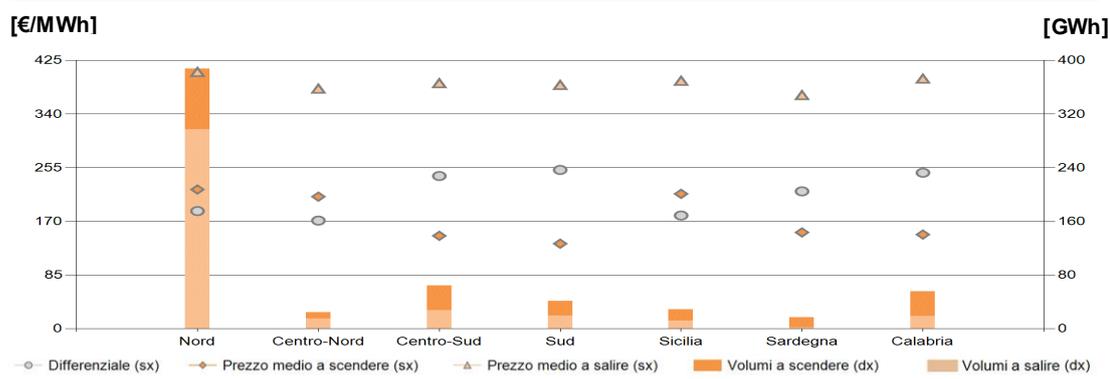


Prezzo medio a salire a marzo 2022 pari a 402 €/MWh
Prezzo medio a scendere a marzo 2022 pari a 183 €/MWh

La zona di mercato caratterizzata dal differenziale più elevato (251 €/MWh) è Sud, analogamente al mese precedente (228 €/MWh). La variazione maggiore del differenziale su base mensile si registra in Calabria (+61 €/MWh). Il differenziale di prezzo è aumentato in tutte le zone (mediamente +41 €/MWh) ad eccezione della Sicilia che registra una riduzione (-22 €/MWh).

La zona Nord si conferma come la zona caratterizzata da volumi più elevati.

Prezzi e volumi MB per zona di mercato



Sud: zona caratterizzata dal differenziale di prezzo più elevato
Nord: zona con i maggiori volumi movimentati

Fonte: Terna

Commodities – Mercato Spot

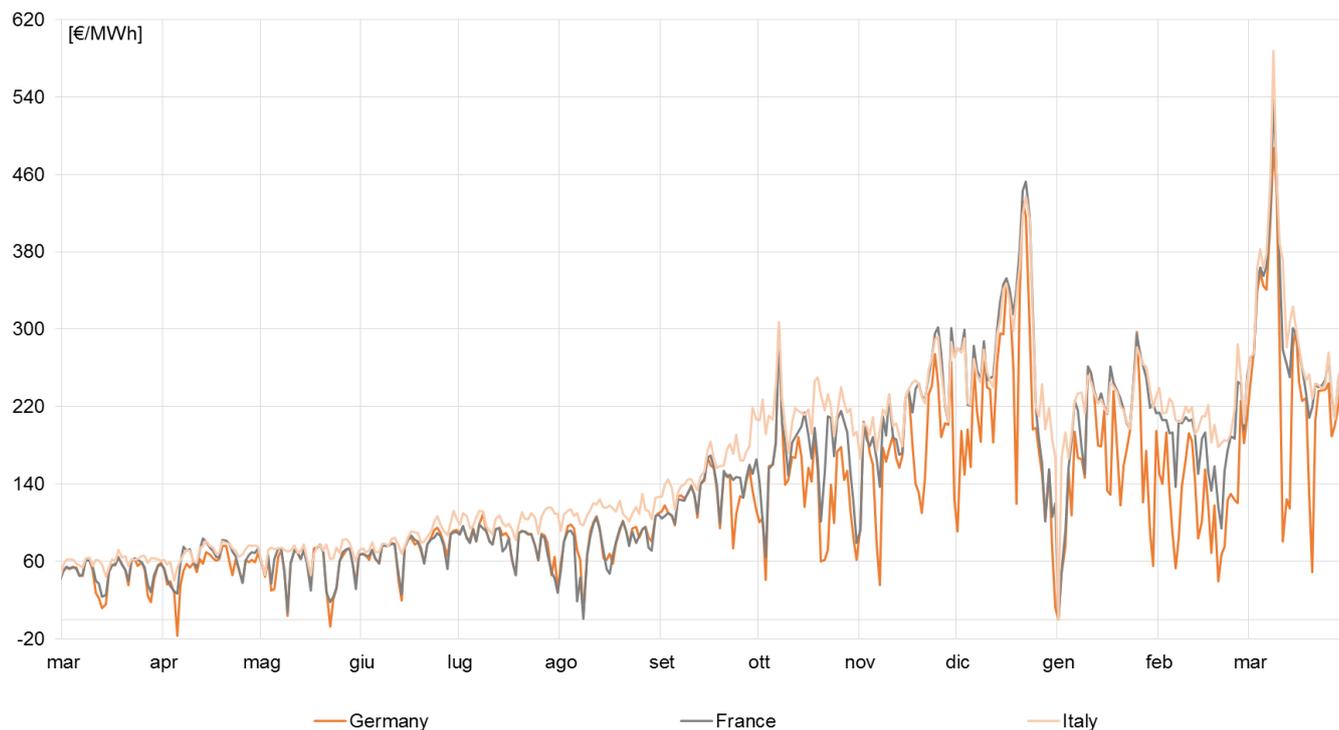
Nel mese di marzo i prezzi del Brent sono aumentati rispetto a febbraio, registrando un valor medio di \$116,2/bbl (+21%).

I prezzi del carbone API2 si sono attestati a \$348/t, in aumento rispetto al mese precedente (+84,6%).

I prezzi del gas in Europa (TTF) a marzo sono aumentati fino ad un valore medio mensile di €129,7/MWh (+63,1% rispetto al mese precedente); in aumento anche il PSV, che si è attestato a €127,3/MWh (+54%).

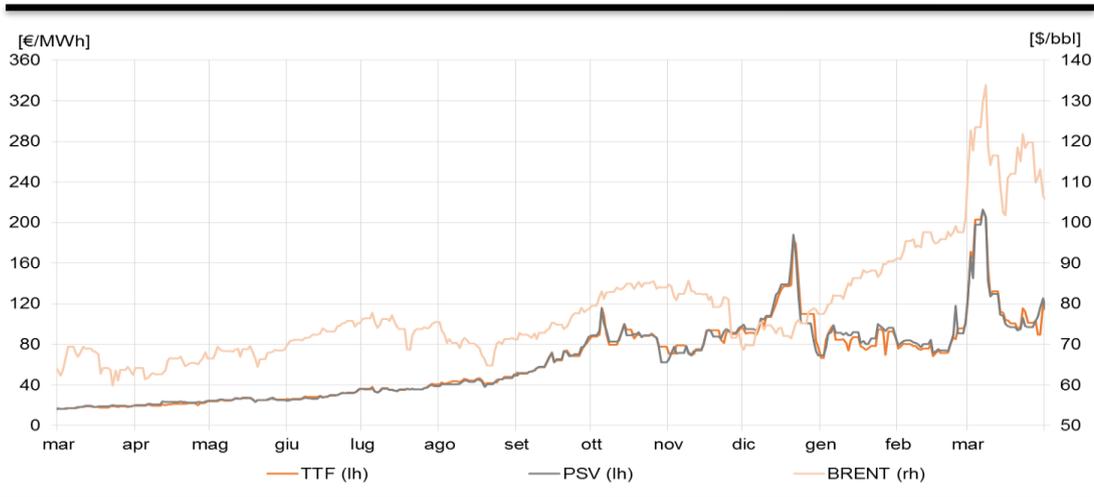
I prezzi dell'elettricità in Italia nel mese di marzo sono aumentati rispetto al mese precedente, con una media mensile di €307,9/MWh (+45,5%). In aumento anche la borsa francese, con un prezzo dell'elettricità pari a €295,1/MWh (+59%), e quella tedesca, con un prezzo di €251,9/MWh (+95,6%).

Prezzi elettricità spot



Fonte: Elaborazioni TERNA su dati GME, EPEX

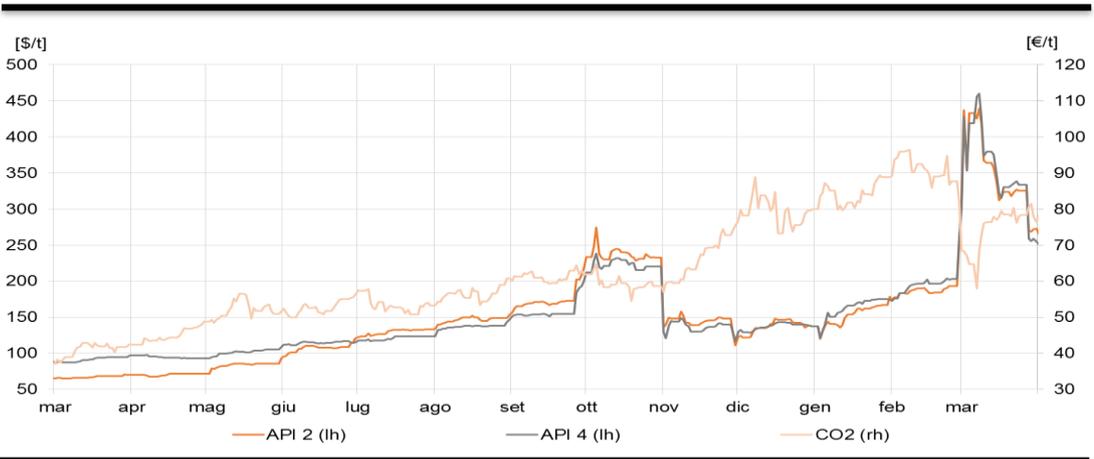
Prezzi spot Gas & Oil



**Variazione media mensile
PSV-TTF = -€2,4/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

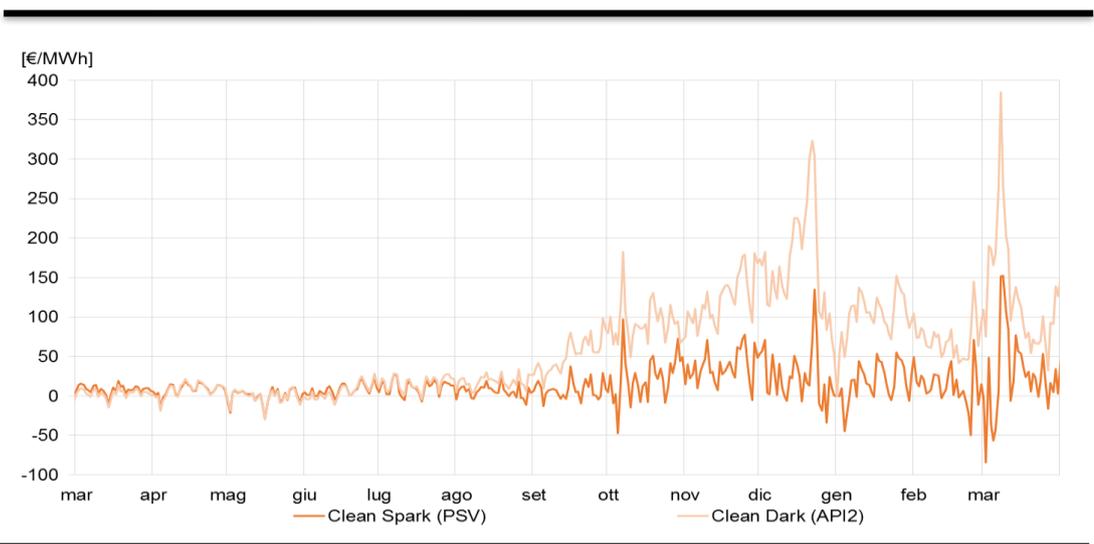
Prezzi spot Coal & Carbon



**Variazione media mensile
API2-API4 = -\$3,8/t**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Clean Dark & Spark spreads Italia



**Clean spark spread PSV
mediomensile = +€26/MWh**

**Clean dark spread API2
mediomensile = +€129,7/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Commodities – Mercato Forward

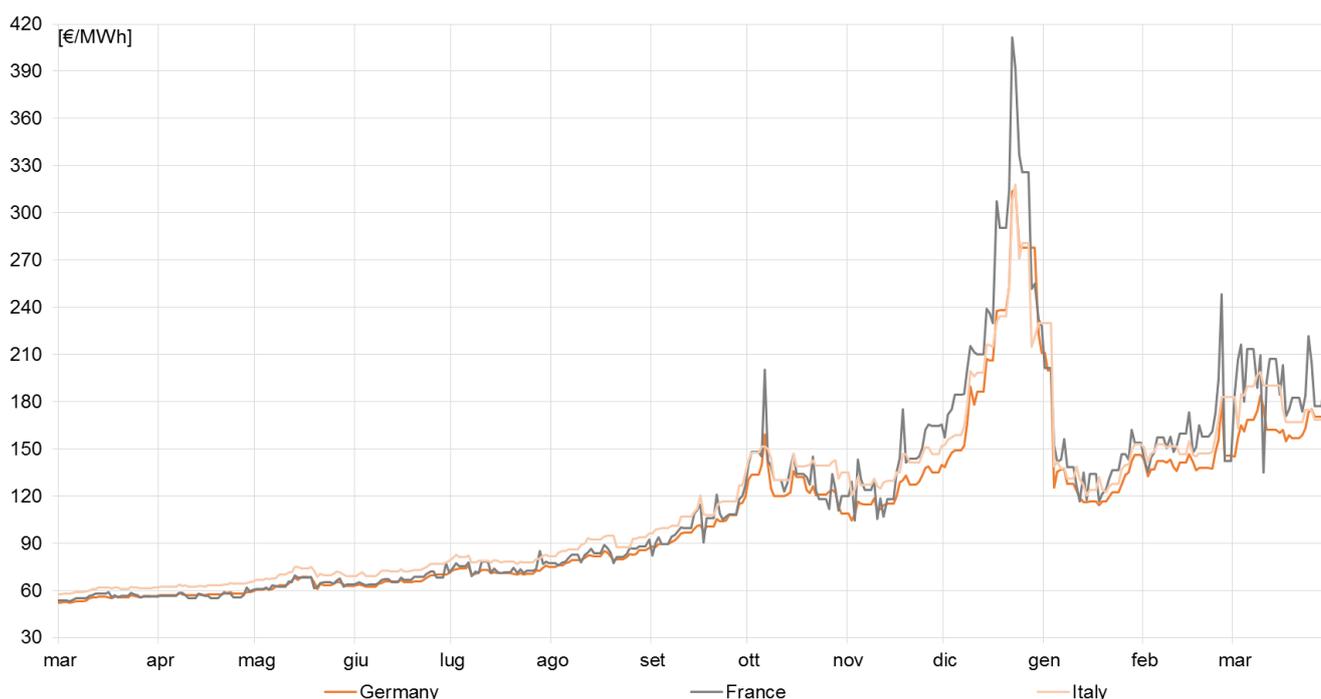
Nel mese di marzo i prezzi forward del Brent hanno registrato un valor medio di \$86,4//bbl, in aumento rispetto a febbraio del 9,8%.

I prezzi forward del carbone (API2) sono aumentati rispetto a febbraio, attestandosi a circa \$153,9/t (+42,1%).

I prezzi forward del gas in Europa (TTF) sono aumentati rispetto al mese precedente (+25,8%), attestandosi intorno a €69,6/MWh, così come i prezzi forward in Italia (PSV), che si sono attestati a €73/MWh (+30,8%).

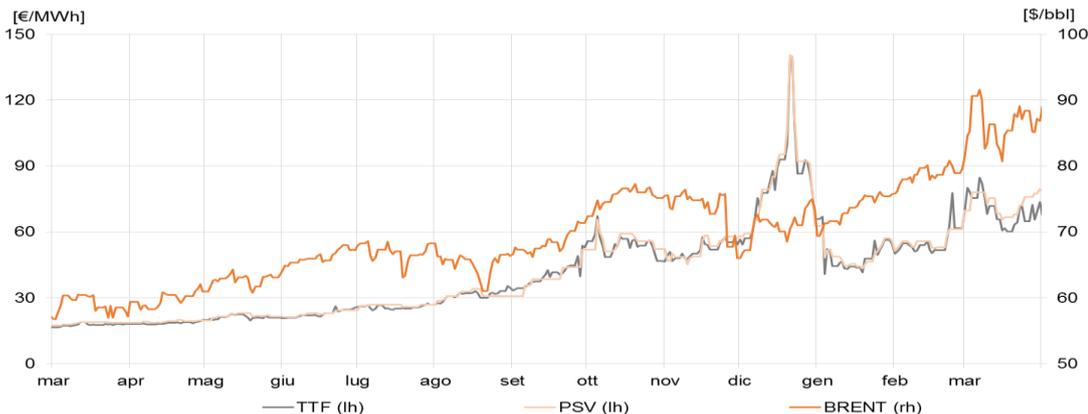
I prezzi forward dell'elettricità in Italia si sono attestati intorno ai €178,8/MWh, in aumento rispetto al mese precedente (+15,6%). Trend in aumento anche per la borsa francese, dove il prezzo si attesta a circa €193,2/MWh (+21,7%), e per la borsa tedesca, dove il prezzo è pari a €165,5/MWh (+16%).

Prezzi elettricità Forward Year+1



Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Prezzi Forward Year+1 Gas & Oil



**Variazione media mensile
PSV-TTF = +€3,4/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Prezzi Forward Year+1 Coal & Carbon



**Variazione media mensile
API2-API4 = \$6,2/t**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Forward Year+1 Clean Dark & Spark spreads Italia



**Clean spark spread PSV
medio mensile = +€4,9/MWh**

**Clean dark spread API2
medio mensile = +€61/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Legenda

API2 – CIF ARA: è l'indice di riferimento per il prezzo del carbone (con PCI pari a 6.000 kcal/kg) importato nel nord ovest Europa. Viene determinato sulla base di un assessment sui prezzi CIF (Cost, Insurance and Freight) dei contratti di carbone, comprensivi di costi di trasporto, assicurazione e nolo, con sbarco nei porti Amsterdam – Rotterdam - Anversa (ARA).

API4 – FOB Richards Bay: è l'indice di riferimento per il prezzo del carbone (con PCI pari a 6.000 kcal/kg) esportato dal nolo Richards Bay in Sud Africa. E' determinato sulla base di un assessment sui prezzi FOB (Free On Board) dei contratti «franco a bordo» (escluso il trasporto), con partenza dal porto di Richards Bay.

Aree territoriali: sono costituite da una o più regioni limitrofe e sono aggregate come di seguito:

TORINO: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

MILANO: Lombardia ()*

VENEZIA: Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige

FIRENZE: Emilia Romagna () - Toscana*

ROMA: Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise - Marche

NAPOLI: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria

PALERMO: Sicilia

CAGLIARI: Sardegna

(*) In queste due regioni i confini geografici non corrispondono ai confini elettrici. La regione Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna.

I dati relativi alla tabella invasi dei serbatoi sono **aggregati per ZONA** come segue:

NORD - include le Aree Territoriali TORINO, MILANO e VENEZIA

CENTRO e SUD - include le Aree Territoriali FIRENZE, ROMA e NAPOLI

SOLE- include le Aree Territoriali PALERMO e CAGLIARI.

Brent: è il prezzo del petrolio come riferimento mondiale per il mercato del greggio. Il Petrolio Brent è il risultato di una miscela derivata dall'unione di diversi tipi di petrolio estratti dal Mare del Nord.

Clean Dark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a carbone e il costo delle quote di emissione di CO₂.

Clean Spark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a gas e il costo delle quote di emissione di CO₂.

Dirty Dark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a carbone.

Dirty Spark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a gas.

Mercato del giorno prima (MGP): è la sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascun periodo rilevante del giorno successivo a quello della negoziazione.

Mercato di bilanciamento (MB): è l'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte il giorno stesso a quello cui si riferiscono le offerte.

Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD): è la sede di negoziazione delle risorse per il servizio di dispacciamento.

Mercato per il servizio di dispacciamento - fase di programmazione (MSD ex ante): è l'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte in anticipo rispetto al tempo reale.

MoM - Month on Month: variazione percentuale dello scostamento tra il mese di riferimento rispetto al mese precedente

NET TRANSFER CAPACITY - NTC: è la massima capacità di trasporto della rete di interconnessione con l'estero. NTC D-2 indica la medesima capacità definita nel giorno D-2.

Ore di picco: si intendono, secondo la convenzione del Gestore del Mercato Elettrico (GME), le ore comprese tra le 8:00 e le 20:00 dei soli giorni lavorativi. Per **ore fuori picco** si intendono le ore non di picco.

Prezzo CO₂: è determinato dall' European Union Emissions Trading Scheme (EU ETS), sistema per lo scambio di quote di emissione di gas serra in Europa finalizzato alla riduzione delle emissioni.

PUN - Prezzo Unico Nazionale: rappresenta il Prezzo Unico Nazionale calcolato in esito al Mercato del giorno prima (MGP).

Prezzo Zonale MGP: è il prezzo di equilibrio di ciascuna zona calcolato in esito al Mercato del giorno prima (MGP).

PSV - Punto di Scambio Virtuale: è il prezzo al punto di scambio virtuale per la compravendita del gas naturale in Italia.

TTF - Title Transfer Facility: è il prezzo al punto di scambio virtuale per la compravendita del gas naturale nei Paesi Bassi.

YoY – Year on Year: variazione percentuale dello scostamento tra il periodo dell'anno corrente rispetto al allo stesso periodo dell'anno precedente

IMCEI – Indice Mensile Consumi Elettrici Industriali: L'indice IMCEI mensile è stato costruito partendo dalle misure dei prelievi mensili dei circa 530 clienti direttamente connessi in alta tensione e di cui Terna è responsabile della misura. Tali clienti sono stati riclassificati in base ai Codici Ateco2007 e aggregati per classi merceologiche significative dal punto di vista elettrico. L'indice adimensionale è stato costruito prendendo come base 100 l'anno 2015.

Disclaimer

1. I bilanci elettrici mensili del 2021 e del 2022 sono provvisori.
2. In particolare, i bilanci elettrici mensili dell'anno 2022 – elaborati alla fine di ogni mese utilizzando gli archivi di esercizio – sono soggetti ad ulteriore e puntuale verifica o ricalcolo nei mesi seguenti sulla base di informazioni aggiuntive. Questa operazione di affinamento del valore mensile si traduce, per i dati di bilancio, in un grado di precisione superiore rispetto alla somma dei dati elaborati nei singoli Rapporti Mensili pubblicati sul sito www.terna.it.